

[Run4dignity: correre per la dignità](#)



Sabato e domenica si è disputato, tra i monumenti latini di Roma, il **campionato mondiale di marcia** e anche la nostra buona notizia di oggi veste panni «sportivi»... E precisamente indossa scarpe da tennis. Già, perché proprio le calzature da ginnastica (di tutte le forme e dimensioni, purché comode e atletiche) sono al centro della campagna di solidarietà lanciata dal Pime (Pontificio istituto missioni estere) di Milano, il quale – in occasione dell'annuale fiera del commercio equo e solidale [Tuttaunaltrafesta](#) – propone una grande colletta di scarpe da ginnastica da mandare in Guinea Bissau, Myanmar e Brasile (dove non a caso quest'anno si disputano i giochi olimpici).

L'iniziativa solidale si chiama [Run4dignity](#), è attiva fino al 22 maggio e sostiene tre progetti diversi del centro missionario nel mondo. In **Guinea Bissau**, per esempio, è suor Alessandra Bonfanti ad aspettare le scarpe nuove dall'Italia: il suo sogno è regalarle alle **allieve delle scuole** gestite dalle religiose che si diplomeranno con buoni voti: un vero premio visto che nel Paese non ci sono negozi di calzature. In **Myanmar**, invece, le scarpette finiranno ai piedi di bambini orfani o disabili con i quali lavorano i volontari del Pime, ma saranno acquistate sul posto con il ricavato della vendita delle *sneakers* arrivate all'istituto missionario un po' malandate.

A sostenere la causa del **Brasile**, invece, è il **vescovo Giuliani Frigeni** che, prima di diventare monsignore, fondò a Parintins una città sul Rio delle Amazzoni un centro educativo per 600 bambini: «I nostri ragazzi, e anche le ragazze, sono spesso invitati a **competizioni sportive** contro le altre scuole a cui a volte non possono partecipare perché non hanno le scarpe adatte. La campagna Run4Dignity potrebbe aiutarci a fornire le **scarpe da corsa**, da tennis o da ginnastica ai ragazzi che si impegnano di più negli sport».

Ilaria Beretta

www.suppost.it